



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 1141 del 17 marzo 2014 accompagnante il conto consuntivo 2013 del Comune

1. PRESENTAZIONE DEL MESSAGGIO

1.1 Premessa - Riassunto del Consuntivo

Onorevole signor Presidente,
Onorevoli signori Consiglieri,
sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione il conto consuntivo 2013 del Comune che presenta un disavanzo di Fr. 669'980.22 ossia ben allineato al disavanzo profilato nel preventivo di Fr. 684'168¹, ma inferiore alla stima di Fr. 845'000 indicati nel MM. No. 1134 dell'8 aprile 2013 relativo alla definizione del moltiplicatore d'imposta 2013 al 60%.

In sintesi, come d'abitudine, seguono i risultati riassuntivi affiancati per confronto a quelli del consuntivo dell'anno precedente.

| | 2013 | | 2012 | | Variazioni | |
|-------------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Conto di gestione corrente | | | | | | |
| Uscite correnti | 7'368'506.76 | | 7'001'281.40 | | 367'225.36 | |
| Ammort. amministrativi | 474'418.00 | | 862'715.00 | | -388'297.00 | |
| Addebiti interni | 0.00 | | 0.00 | | 0.00 | |
| Totale spese correnti | | 7'842'924.76 | | 7'863'996.40 | | -21'071.64 |
| Entrate correnti | 7'172'944.54 | | 7'079'051.56 | | 93'892.98 | |
| Accrediti interni | 0.00 | | 0.00 | | 0.00 | |
| Totale ricavi correnti | | 7'172'944.54 | | 7'079'051.56 | | 93'892.98 |
| Disavanzo/Avanzo d'esercizio | | -669'980.22 | | -784'944.84 | | 114'964.62 |
| Conto degli investimenti | | | | | | |
| Uscite per investimenti | | 2'498'786.10 | | 937'117.15 | | 1'561'668.95 |
| Entrate per investimenti | | 3'401.65 | | 25'676.00 | | -22'274.35 |
| Onere netto per investimenti | | 2'495'384.45 | | 911'441.15 | | 1'583'943.30 |
| Conto di chiusura | | | | | | |
| Onere netto per investimenti | | 2'495'384.45 | | 911'441.15 | | 1'583'943.30 |
| Ammort. amministrativi | 474'418.00 | | 862'715.00 | | -388'297.00 | |
| Disavanzo/Avanzo d'eserc. | -669'980.22 | | -784'944.84 | | 114'964.62 | |
| Autofinanziamento | | -195'562.22 | | 77'770.16 | | -273'332.38 |
| Disavanzo/Avanzo totale | | -2'690'946.67 | | -833'670.99 | | -1'857'275.68 |
| Riassunto del bilancio | attivo | passivo | attivo | passivo | attivo | passivo |
| Beni patrimoniali | 4'274'586.36 | | 4'793'643.59 | | -519'057.23 | |
| Beni amministrativi | 6'513'938.56 | | 4'492'972.11 | | 2'020'966.45 | |
| Capitale di terzi | | 5'780'453.66 | | 3'608'564.22 | | 2'171'889.44 |
| Finanziamenti speciali | | 1'006'194.25 | | 1'006'194.25 | | 0.00 |
| Capitale proprio | | 4'001'877.01 | | 4'671'857.23 | | -669'980.22 |
| | 10'788'524.92 | 10'788'524.92 | 9'286'615.70 | 9'286'615.70 | 1'501'909.22 | 1'501'909.22 |

¹Il risultato a preventivo profilava un disavanzo di Fr. 427'668 con l'ipotesi di un moltiplicatore del 63%, pari a un disavanzo di Fr. 684'168 con l'applicazione del moltiplicatore del 60% effettivamente adottato per il 2013.

1.2 Commento sintetico

CONTO DI GESTIONE CORRENTE

Sul fronte della gestione finanziaria del Comune il 2013 si caratterizza in modo particolare per la registrazione delle entrate correnti (escluse le imposte principali) più modesta dal 1994.

Questa situazione deriva in particolare dall'impressionante fluttuazione dei ricavi per *Imposte alla fonte*, fenomeno già messo in risalto nell'ambito dei preventivi 2013 e 2014 ma che, di fatto, per l'esercizio 2013 ha toccato livelli parossistici scendendo al valore minimo mai registrato di Fr. 24'577.80.

Per maggior chiarezza riproduciamo di seguito la tabella esemplificativa inserita nel commento di dettaglio accompagnante il preventivo 2014 debitamente aggiornata-

| Data registrazione | causale | anno di competenza | importo | tot. per anno di competenza | tot. per esercizio contabile (a consuntivo) |
|--------------------|-------------------|--------------------|--------------------|-----------------------------|---|
| 30.06.2009 | conguaglio | 2008 | 153'357.60 | | |
| 31.08.2009 | acconto | 2009 | 150'000.00 | | 2009 |
| 30.11.2009 | acconto | 2009 | 150'000.00 | | 453'357.60 |
| 30.06.2010 | conguaglio | 2009 | 19'899.40 | 319'899.40 | |
| 31.08.2010 | acconto | 2010 | 160'000.00 | | 2010 |
| 30.11.2010 | acconto | 2010 | 160'000.00 | | 339'899.40 |
| 30.06.2011 | conguaglio | 2010 | 163'266.70 | 483'266.70 | |
| 31.08.2011 | acconto | 2011 | 220'500.00 | | 2011 |
| 30.11.2011 | acconto | 2011 | 220'500.00 | | 604'266.70 |
| 30.06.2012 | conguaglio | 2011 | -96'668.10 | 344'331.90 | |
| 31.08.2012 | acconto | 2012 | 171'000.00 | | 2012 |
| 30.11.2012 | acconto | 2012 | 171'000.00 | | 245'331.90 |
| 30.06.2013 | conguaglio | 2012 | -175'422.20 | 166'577.80 | |
| 31.08.2013 | acconto | 2013 | 100'000.00 | | 2013 |
| 30.11.2013 | acconto | 2013 | 100'000.00 | | 24'577.80 |

Questa circostanza costituisce, unitamente a un insufficiente ricavo per imposte principali, fortunatamente ancora mitigato da un certo margine di sopravvenienze sugli esercizi precedenti, il principale fattore che ha determinato il risultato d'esercizio.

La fluttuazione dell'imposta alla fonte dipende da vari fattori tra i quali, in primis, la conversione in tassazione ordinaria sostitutiva di quei contribuenti che, nel corso di un anno civile, superano la soglia stabilita dal Consiglio di Stato conformemente all'art. 113 LT. Il volume di tali conversioni che si ripercuote sul riversamento (o il conguaglio negativo) ai comuni è condizionato dal concentrarsi di questi fattori in un determinato lasso di tempo sia a dipendenza dell'attività dei preposti servizi cantonali che della puntualità dei contribuenti nella presentazione delle relative dichiarazioni d'imposta.

I servizi comunali non possono che verificare la correttezza dei conteggi e prenderne atto senza alcuna possibilità di influenza o di previsione.

Fatta questa premessa passiamo, secondo la consuetudine, ad un breve commento delle principali differenze rispetto al consuntivo 2012 e rispetto al preventivo 2013.

a. Spese

Nel 2013 il volume delle uscite, esclusi gli ammortamenti, registra un aumento del 5.2% ca. (+ Fr. 367'225) rispetto al 2012, passando da Fr. 7'001'281 a Fr. 7'368'506.

I fattori che costituiscono la "struttura portante" di questo incremento si possono individuare in particolare nel Contributo per anziani ospiti in istituti (+ KFr. 168), nel Contributo al fondo di livellamento (+ KFr. 104) e nella Partecipazione al risanamento delle finanze cantonali (KFr. 114). Si osserva come tutte questi importanti voci di spesa esulano dalle facoltà di condizionamento da parte del Comune.

Questo per quanto riguarda la relazione con il consuntivo del 2012.

Per contro, a fronte delle spese complessivamente iscritte a preventivo le uscite effettive si attestano ad un livello inferiore di circa il 3,18% (circa Fr. 217'000). Trattasi di un insieme di piccoli fattori non sintetizzabili in relazione ai quali si rinvia all'esame del cap. 4.2 "analisi di dettaglio principali differenze preventivo / consuntivo".

b. Ammortamenti su beni amministrativi (art. 158 cpv. 2 LOC)

Gli ammortamenti ordinari 2013 sulla sostanza ammortizzabile ai sensi dell'art. 158 cpv. 1 LOC (beni amministrativi, esclusi gli impianti di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque) ammontano a Fr. 407'150 con un tasso medio (ammortamenti / valore dei beni al 1° gennaio 2013) del 13.6%.

Conseguentemente all'operazione di riduzione della sostanza ammortizzabile in contropartita al capitale proprio compiuta nel 2012, nonostante un'importante riduzione del volume degli ammortamenti amministrativi, passato da KFr. 863 del 2012 a KFr. 407 del 2013, il tasso medio di ammortamento con l'applicazione (obbligatoria) delle aliquote stabilite in sede di preventivo, è salito al 13.6% contro l'11.4% del 2012.

c. Ricavi

Il volume delle entrate correnti (escluse le imposte ordinarie) di Fr. 1'534'472 risulta sensibilmente inferiore a quello raggiunto nel 2012 di Fr. 1'814'098 (./ 15.41% pari a ca. KFr. 280) e si situa al livello più basso mai registrato dal 1994 in poi.

Come già evidenziato nella premessa questa importante flessione è generata pressoché esclusivamente dall'incomprensibile fluttuazione delle imposte alla fonte registrate a nostro favore. Per contro, il quadro generale delle altre entrate di gestione corrente (escluso il ramo finanze) presenta un risultato generalmente in linea con quanto registrato lo scorso anno con uno scarto di poco superiore al 2%.

Per quanto riguarda le imposte la gestione 2013 non è più influenzata significativamente da importi riferiti agli esercizi in cui era applicata la registrazione secondo il principio di cassa adottato fino al 2007.

Per contro, sul complesso delle imposte stimate in virtù del principio di competenza adottato dal 2008 si registrano sopravvenienze complessive per ca. KFr. 410, in esatta analogia con quanto registrato nella gestione 2012.

Le imposte relative all'esercizio 2013 sono registrate sulla base di una valutazione del gettito. Il gettito d'imposta cantonale base stimato dai nostri servizi amministrativi si situa a 8.5 mio. di franchi (stima 2012 = 8.3 mio.).

Teniamo comunque sempre a ribadire le difficoltà che caratterizzano questo genere di previsioni aggravate dal fatto che, con il sistema di tassazione postnumerando annuale, la totalità dei contribuenti, siano persone fisiche che giuridiche, rassegnerà la propria dichiarazione fiscale 2013 solamente nei primi mesi del 2014.

La previsione riguardante il gettito 2013 si fonda pertanto sui dati disponibili relativi alle notifiche di tassazione del 2012 (che costituiscono meno della metà dei contribuenti) integrate, per la parte mancante, dai dati definitivi di esercizi ancora precedenti con l'applicazione di un fattore di correzione verso l'alto.

CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Il 2013 è stato interessato da un volume di investimenti importante, pari a Fr. 2.5 mio., superato negli ultimi anni unicamente nel 2011 (anno dell'acquisto della proprietà destinata ad ospitare il nuovo centro civico).

I principali investimenti che hanno interessato l'esercizio 2013 sono stati, in ordine di importanza:

- ristrutturazione del Chiosetto (KFr. 1'535)
- sistemazione via Muzzano e sottostrutture (acconti) (KFr. 453)
- consolidamento della scarpata di via al Laghetto (KFr. 191)
- spostamento condotta AP in via Gemmo (KFr. 67)
- restauro Cappella di Cremignone (acconti) (KFr. 65)
- potenziamento del sistema di evacuazione acque defluenti nel laghetto (KFr. 64)
- diversi investimenti minori per un importo complessivo pari a KFr. 124 (vedi dettagli cap. 4.10)

Riassumiamo nella tabella seguente l'evoluzione degli investimenti degli ultimi anni.

Evoluzione investimenti 2009 - 2013 (in migliaia di franchi)

| | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | Totale | Media |
|---------------------------|------------|------------|--------------|------------|--------------|--------------|--------------|
| Investimenti lordi | 529 | 572 | 3'457 | 937 | 2'499 | 7'994 | 1'599 |
| Entrate per investimenti | -116 | -2 | -83 | -26 | -4 | -231 | -46 |
| Investimenti netti | 413 | 570 | 3'374 | 911 | 2'495 | 7'763 | 1'553 |

Gli investimenti netti globali sul quinquennio 2009/2013 si situano a KFr. 7'763.

CONTO DI CHIUSURA

L'Autofinanziamento, dato fondamentale del conto di chiusura e indicatore chiave delle capacità d'investimento del Comune, scivola per la prima volta nelle cifre negative per ben Fr. 195'562.22. Trattasi di un dato relativamente allarmante in considerazione del fatto che è un risultato comunque previsto e prevedibile con il mantenimento di un moltiplicatore politico d'imposta sensibilmente al di sotto dell'aliquota aritmetica necessaria al pareggio dei conti.

Occorre comunque tenere presente che anche il **grado di autofinanziamento medio** (autofinanziamento / investimenti netti) sul quinquennio 2009-2014, situandosi al 46.71% risulta debole e **denota una situazione di insostenibilità futura degli investimenti previsti** che devono essere rivisti alla luce di una mutata situazione finanziaria in un contesto congiunturale generalmente instabile e poco rassicurante.

In ultima analisi l'esercizio 2013 ha imposto al Comune di ricorrere all'indebitamento per far fronte agli impegni della gestione corrente, situazione che non può essere sostenuta oltre un certo ragionevole limite che a mente dello scrivente Municipio è oramai stato realisticamente raggiunto.

BILANCIO

Alla fine del 2013 il Bilancio del nostro Comune, che ne riassume lo stato in termini di patrimonio, si presenta evidentemente indebolito rispetto all'anno precedente, nel corso del quale era già stato registrato il consistente disavanzo d'esercizio di Fr. 784'945 che sommato al risultato del 2013 conduce ad un disavanzo complessivo sul biennio di quasi 1.5 mio.

a. Attivo

I beni patrimoniali risultano ulteriormente diminuiti in relazione agli investimenti sostenuti.

I beni amministrativi (sostanziosamente diminuiti nel 2012 a seguito dell'operazione di riduzione degli stessi in contropartita al Capitale Proprio), a seguito dei detti investimenti hanno beneficiato di un aumento di ben il 54%. Tale incremento è destinato a riflettersi sul volume degli ammortamenti dei futuri esercizi aggravando la gestione corrente ma migliorando, si spera, l'eccessivamente debole grado di autofinanziamento.

b. Passivo

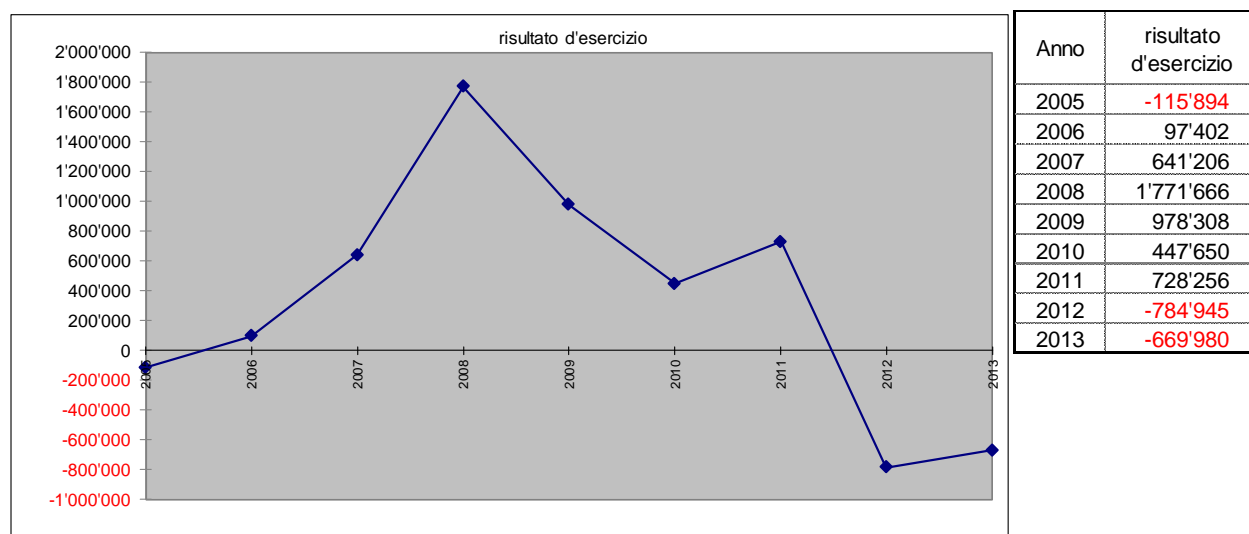
La situazione debitoria vera e propria (debiti a medio e lungo termine) configura un tasso medio di interesse molto vantaggioso pari allo 0.73%.

La riduzione del tasso d'interesse medio è comunque generata dalla contrazione di un nuovo debito di Fr. 2.5 mio. (al tasso dello 0.38%) cui il Municipio ha dovuto provvedere per far fronte agli investimenti e sopperire alla mancanza di liquidità prodotta dall'autofinanziamento negativo.

In tal modo il capitale di terzi è passato da Fr. 3'608'564 a Fr 5'780'453 mentre per la prima volta da molto tempo il nostro comune si trova effettivamente confrontato con un debito pubblico² pro-capite di Fr. 1'350 dato molto significativo sebbene statisticamente ancora modesto rispetto alla media cantonale (cantone Ticino 2011 = Fr. 4'011 – comuni ticinesi media 2008-10 = Fr. 3'835).

Il capitale proprio, che costituisce la riserva contabile che il Comune può sfruttare per fronteggiare eventuali disavanzi d'esercizio futuri è stato ridotto, secondo le intenzioni, ad un livello non più considerato eccessivo situandosi al di sotto del 40% (37.1%) del complesso dei passivi di bilancio. Trattasi di un valore oramai ampiamente inferiore al limite massimo stabilito dalla Legge³.

A conclusione di questo paragrafo presentiamo, come oramai consuetudine, il grafico relativo all'evoluzione dei risultati d'esercizio a partire dall'anno 2005.



²Art. 161 cpv. 1 LOC

Il debito pubblico è costituito dalla differenza fra il totale dei debiti ed il valore dei beni patrimoniali allibrati a bilancio.

³Art. 169 cpv. 2 LOC

L'ammontare del capitale proprio non può superare il gettito d'imposta cantonale base salvo autorizzazione del Consiglio di Stato.

1.3 Conclusioni

Come per il 2012 anche per il 2013 il risultato d'esercizio negativo è ancora frutto di una precisa volontà di procedere ad un abbattimento del capitale proprio con l'applicazione di una pressione fiscale estremamente contenuta allo scopo di porre concretamente a beneficio dei contribuenti una situazione finanziaria particolarmente florida venutasi a creare nel corso di diversi anni caratterizzati da eventi particolarmente favorevoli e poco prevedibili.

Appare tuttavia chiaro che le finanze comunali non possono più sostenere il ripetersi di risultati d'esercizio così profondamente negativi.

Il generale clima di incertezza che caratterizza l'economia globale e che si ripercuote –ovviamente– anche sulla nostra nazione e sul cantone Ticino e il clima di diffidenza e disorientamento politico che si riscontra a livello cantonale in margine al programma di risanamento finanziario dello Stato, situazione ben evidenziata nel rapporto di maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio governativo No. 6860 del 15 ottobre 2013 concernente il preventivo 2014 del Cantone, impongono di prestare nell'immediato futuro una particolare attenzione all'evoluzione delle finanze comunali.

In fine, ma non da ultimo, non si può sottacere che in tale contesto la "spinta aggregativa", deducibile dal Piano Cantonale delle Aggregazioni (PCA) recentemente posto in consultazione, appare finalizzata ad una sorta di "strangolamento burocratico" che il cantone sta praticando nei confronti dei comuni con un parallelo ribaltamento di oneri e di competenze disorganico e non convenientemente pianificato.

Questa situazione, in assenza di un più chiaro quadro circa le intenzioni cantonali relative alla riorganizzazione delle competenze e dei flussi finanziari e delle rispettive ripercussioni sui comuni, ripropone in certo qual modo uno scenario "paralizzante" simile a quello che aveva caratterizzato l'inizio del secolo a seguito della pubblicazione del documento "Il Cantone e i suoi comuni: l'esigenza di cambiare".

Considerata la particolare situazione nonché i ritardi accusati dalla concreta apertura di possibilità edificatorie dell'importante comparto di Casarico il Municipio ritiene in questa fase opportuno rivedere approfonditamente il piano degli investimenti procedendo ad un suo sostanziale ridimensionamento che consenta il mantenimento a medio termine di un corretto equilibrio finanziario nonché di un moltiplicatore d'imposta interessante, ritenuto in ogni caso che un aumento controllato dello stesso appare indispensabile per la conservazione di una "buona salute" finanziaria del nostro comune.

In tal senso il Municipio reputa che il moltiplicatore potrà essere definito per il corrente anno (2014) ad un livello tra il 65% ed il 70%.

A tal proposito si ricorda sempre che a dipendenza della mobilità dei contribuenti una repentina riduzione del gettito d'imposta potrebbe verificarsi in ogni tempo. Si conferma pertanto la necessità di mantenere una politica finanziaria ragionata affinché tale eventualità non abbia a riflettersi improvvisamente e massicciamente sul moltiplicatore d'imposta.

Sulla scia di un formato oramai consueto, di seguito presentiamo:

- Un'analisi delle principali variazioni dei risultati di consuntivo rispetto a quelli di preventivo
- Una rappresentazione grafica dell'evoluzione del gettito.
- Una serie di informazioni dettagliate, così come prescritto dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni, che abbiamo raccolto in diversi allegati esposti al capitolo 4.

2. PRINCIPALI VARIAZIONI RISPETTO AL PREVENTIVO

Nell'insieme i costi della gestione corrente, compreso il ramo finanze, si discostano solo in modo minimo dalle previsioni con uno scarto inferiore al 2% (= - KFr. 142 / 1.78%)

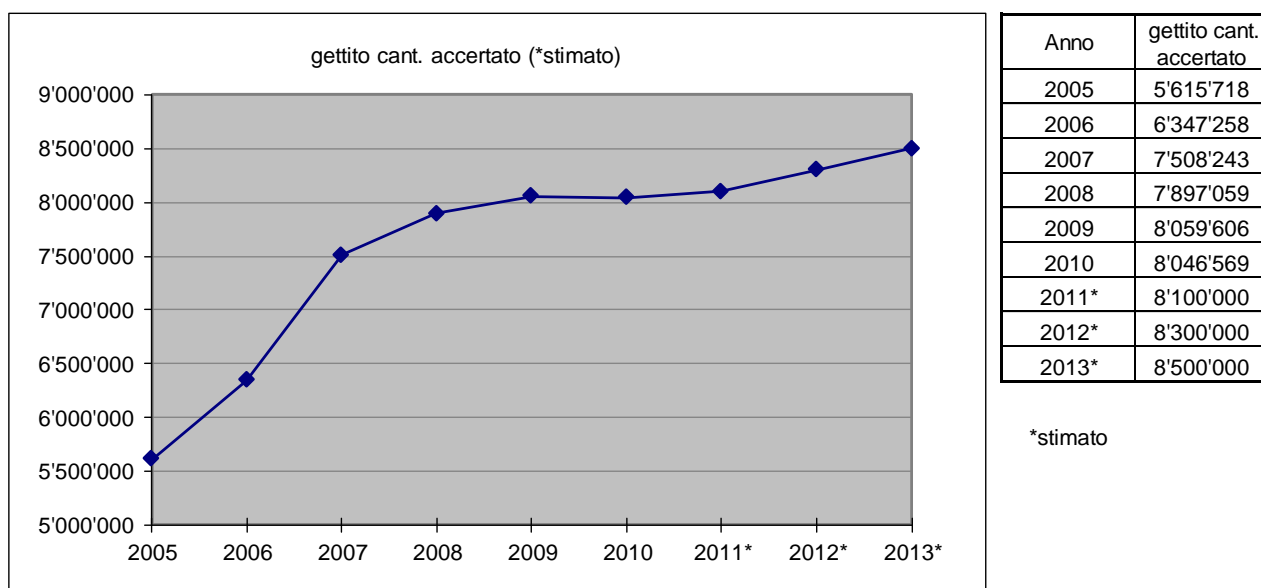
Le più marcate differenze si registrano al ramo "previdenza sociale e sanità" e sono state generate, analogamente a quanto avvenuto per il 2012, dal cambiamento di rotta operato dal Parlamento cantonale nei confronti del riversamento di oneri a carico dei Comuni inizialmente previsto dal Governo nel progetto di preventivo cantonale.

Sul fronte delle entrate, come già ampiamente evidenziato, il più importante scostamento si denota alla voce imposte alla fonte.

Per quanto riguarda tutte le altre differenze di dettaglio si rinvia alle tabelle "Analisi di dettaglio principali differenze preventivo / consuntivo" (Cap. 4.2), nonché all'esame del "Dettaglio conti gestione corrente" (Cap. 4.3).

3. GETTITO FISCALE: EVOLUZIONE

Grafico dell'evoluzione del gettito cantonale dal 2005



Nella valutazione di questo dato invitiamo comunque a voler sempre considerare le difficoltà previsionali di cui è caratterizzato e delle quali si è ripetutamente detto.

Con queste considerazioni, a disposizione per ogni chiarimento necessario, vi invitiamo a voler approvare il conto consuntivo 2013 con l'adozione della proposta di decisione che segue.

Per il Municipio:

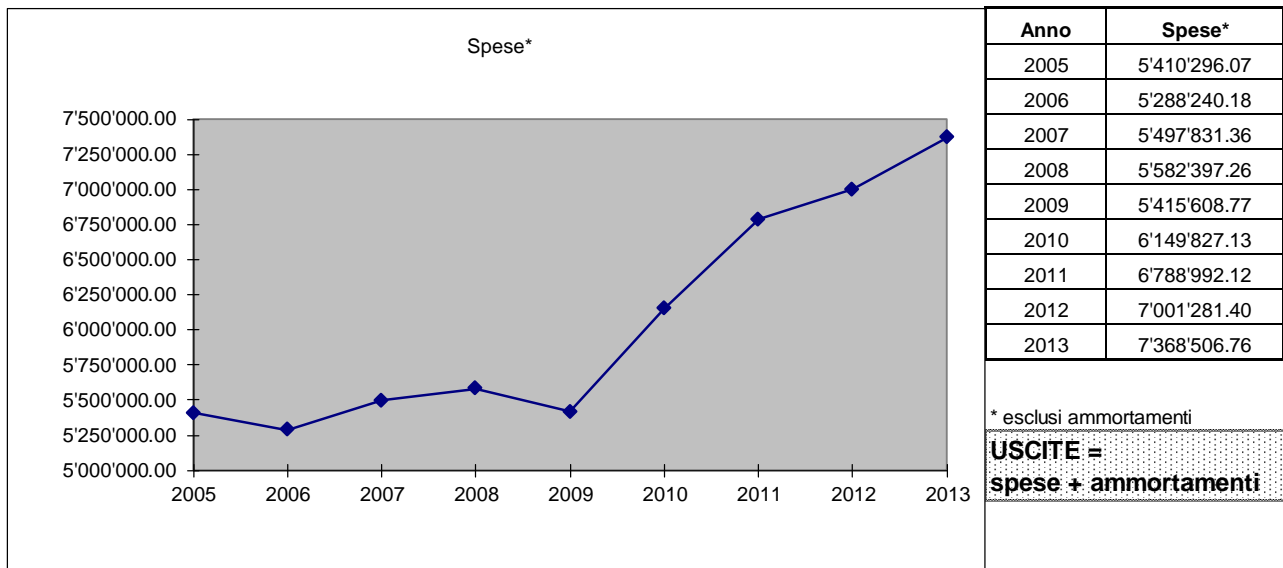
Il Sindaco:
(Antonella Meuli)

Il Segretario:
(Arnaldo Bernasconi)

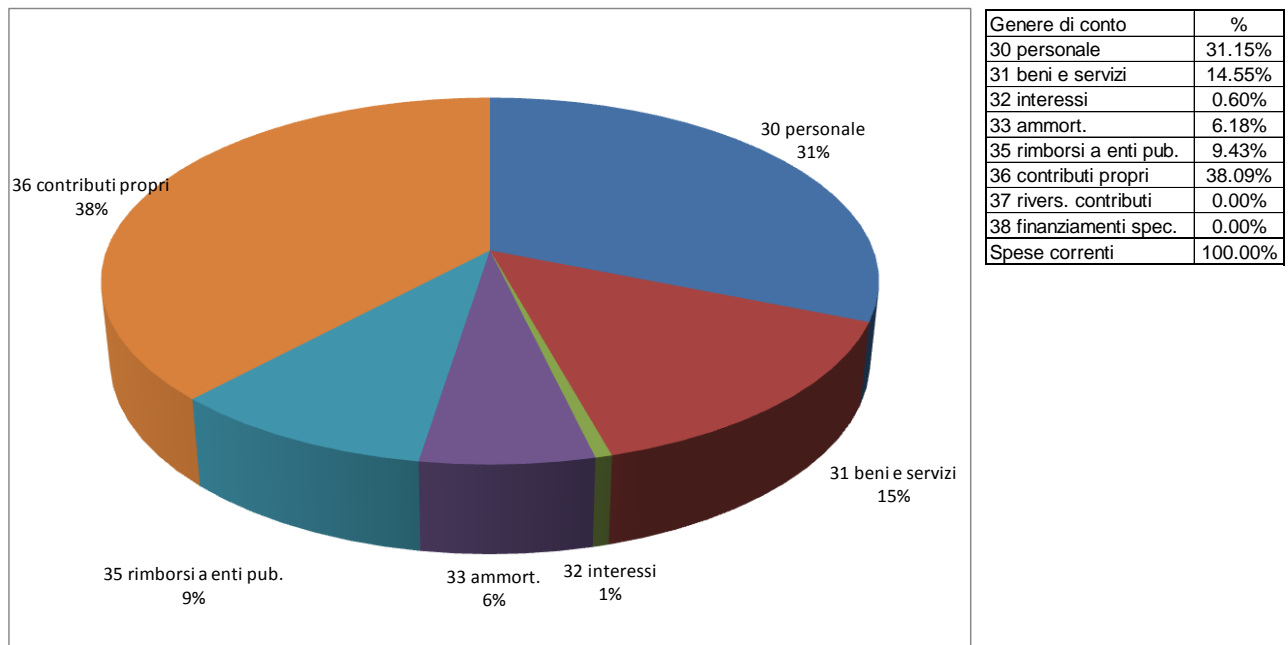
4.1 RIPARTIZIONE SPESE E RICAVI

Spese

Evoluzione spese dal 2005 (esclusi gli ammortamenti)



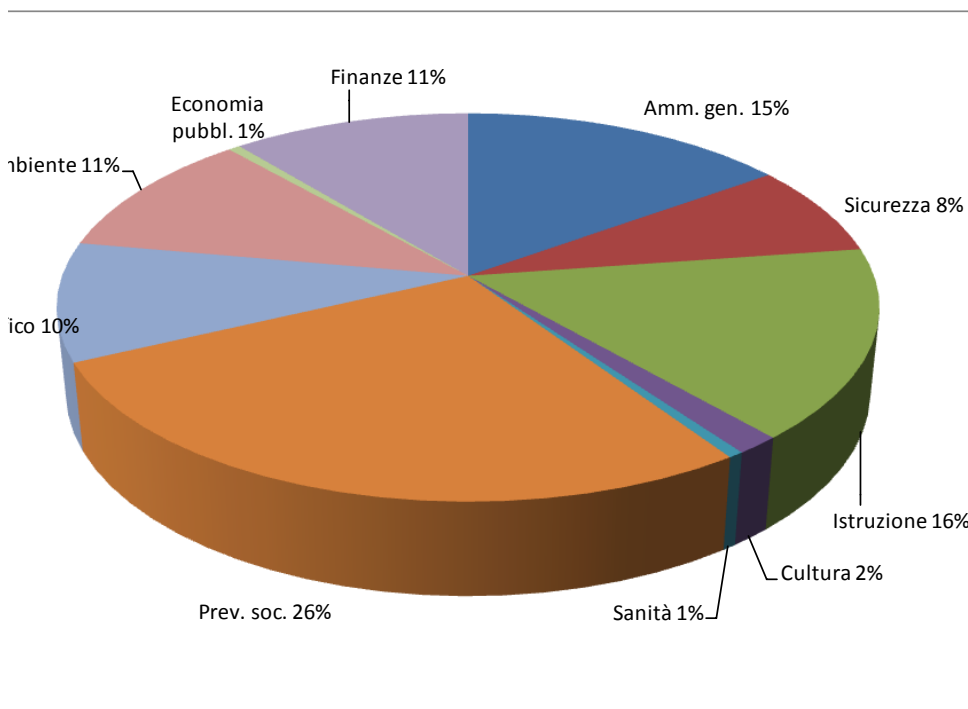
Ripartizione spese 2013 per genere di conto



Legenda per esempi:

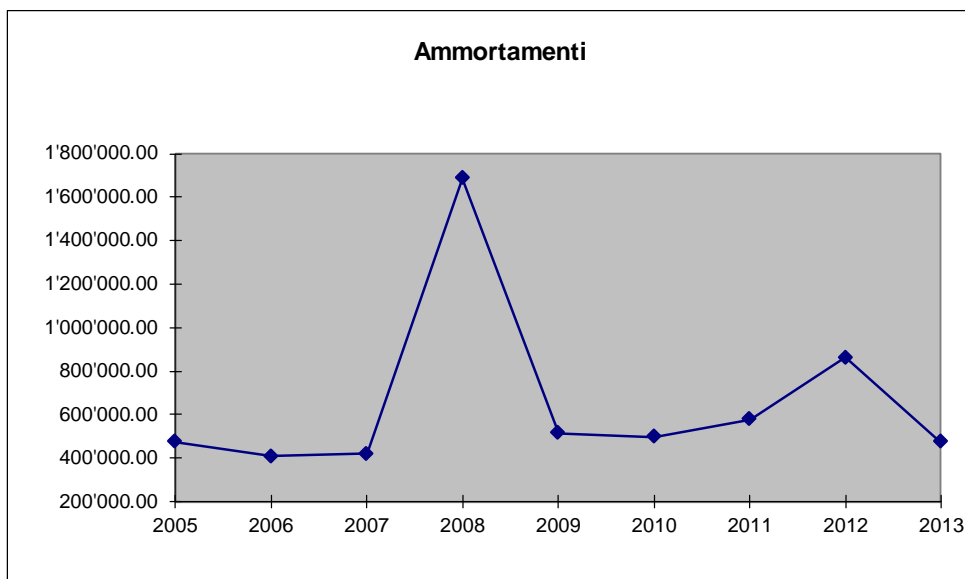
- 30 personale = p.e.: salari, oneri sociali, formazione
- 31 beni e servizi = p.e.: prestazioni e forniture, energia, assicurazioni, materiale, macchine
- 35 rimborsi a enti pubb. = p.e.: partecipazioni a consorzi per adempimento compiti comunali
- 36 contr propri = p.e.: contributi a enti di pubblica utilità (assicurazioni sociali, enti turistici, fondo di livellamento)
- 37 rivers. contributi = partite di giro
- 38 finanziamenti speciali = p.e.: fondo canalizzazioni LALIA

Ripartizione spese (escluso ammortamenti) 2013 per dicastero



| Dicastero | % |
|-----------------|---------|
| Amm. gen. | 15.06% |
| Sicurezza | 7.63% |
| Istruzione | 15.85% |
| Cultura | 1.51% |
| Sanità | 0.53% |
| Prev. soc. | 27.38% |
| Traffico | 9.88% |
| Ambiente | 10.66% |
| Economia pubbl. | 0.55% |
| Finanze | 10.95% |
| Totale | 100.00% |

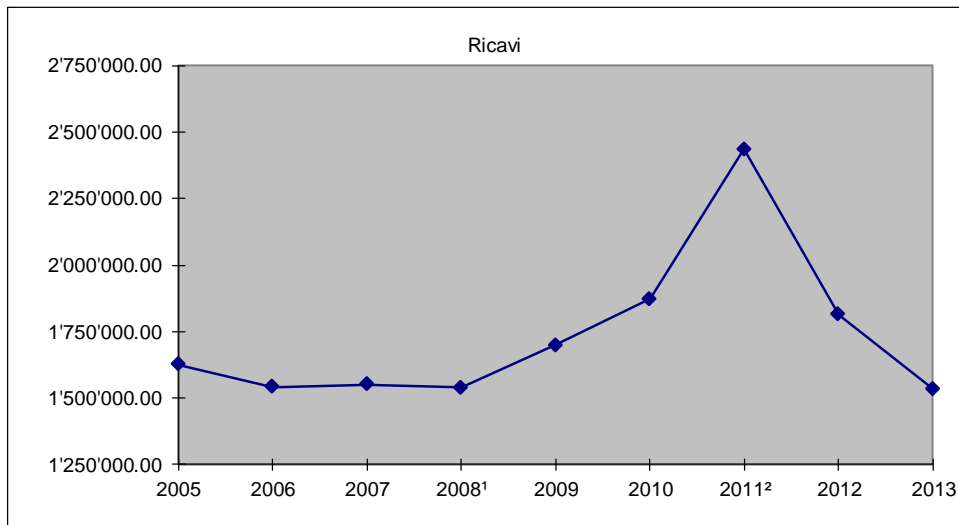
Evoluzione ammortamenti dal 2005



| Anno | Ammortamenti |
|------|--------------|
| 2005 | 475'000.00 |
| 2006 | 410'000.00 |
| 2007 | 421'000.00 |
| 2008 | 1'687'000.00 |
| 2009 | 515'000.00 |
| 2010 | 496'800.00 |
| 2011 | 579'540.00 |
| 2012 | 862'715.00 |
| 2013 | 474'418.00 |

Ricavi

Andamento ricavi correnti dal 2005 (escluso imposte principali)

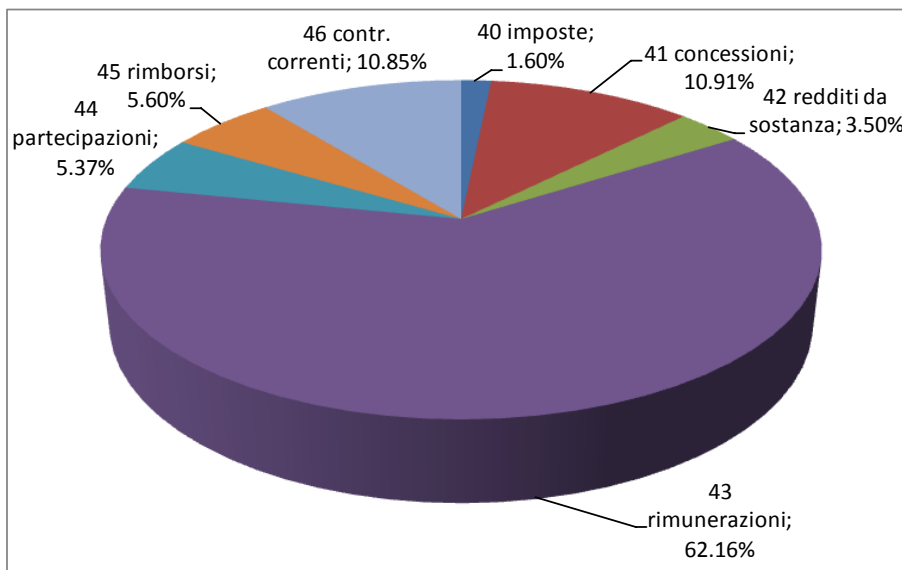


| Anno | Ricavi |
|-------------------|--------------|
| 2005 | 1'625'406.05 |
| 2006 | 1'542'184.78 |
| 2007 | 1'551'072.16 |
| 2008 ¹ | 1'538'380.92 |
| 2009 | 1'697'682.67 |
| 2010 | 1'872'120.40 |
| 2011 ² | 2'436'358.93 |
| 2012 | 1'814'098.41 |
| 2013 | 1'534'472.44 |

¹Al netto da riversamento
transitori Fr. 530'000

²Al netto da utile vendita
mapp. No. 713 Fr. 578'404

Ripartizione ricavi per genere di conto (escluso imposte principali)



| Genere di conto | % |
|------------------------|---------|
| 40 imposte | 1.60% |
| 41 concessioni | 10.91% |
| 42 redditi da sostanza | 3.50% |
| 43 remunerazioni | 62.16% |
| 44 partecipazioni | 5.37% |
| 45 rimborsi | 5.60% |
| 46 contr. correnti | 10.85% |
| 47 contr. da riversare | 0.00% |
| 48 finanziamenti spec. | 0.00% |
| Totale | 100.00% |

Legenda per esempio:

| | | |
|------------------------|---|--|
| 40 imposte | = | p.e.: imposte alla fonte |
| 41 concessioni | = | p.e.: privata AIL per distribuzione corrente |
| 43 remunerazioni | = | p.e.: tasse di cancelleria |
| 44 partecipazioni | = | p.e.: imposta successione |
| 45 rimborsi | = | p.e.: convenzione SE Grancia |
| 46 contr. correnti | = | p.e.: sussidi |
| 47 contr. da riversare | = | partite di giro - p.e.: ricupero contributi assistenziali anticipati |

5. DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Il Consiglio comunale di Sorengo,

visto il messaggio municipale No. 1141 del 17 marzo 2014 accompagnante il conto consuntivo 2013 del Comune;
visti ed esaminati i conti;
visto il rapporto della Commissione della gestione del

d e c i d e:

1. Il consuntivo 2013 del Comune è approvato.
2. Il disavanzo d'esercizio di Fr. 669'980.22 è registrato in riduzione del Capitale proprio.
3. E' dato scarico al Municipio in relazione alla chiusura dei seguenti investimenti:

| Riferimento | Oggetto | Credito | Liquidazione |
|--------------------|--|----------------|---------------------|
| RM67/13 | Risanamento parco giochi Sscuola dell'infanzia | 42'000 | 32'379 |
| MM 1064/09 | Via Laghetto/Cortivallo moderazione del traffico | 200'000 | 103'806 |
| MM 976/05 | Moderazione traffico via Cortivallo | 60'000 | 40'391 |
| MM 1122/12 | Via al Laghetto: sistemazione scarpata | 238'000 | 207'159 |
| MM 1099/11 | Spostamento acquedotto zona Gemmo | 78'000 | 67'143 |

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

Il Segretario: